



## **Decreto n. 2550 del 4 Dicembre 2015**

### **Preso atto dell'approvazione Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto n. 31 dei Prefabbricati Modulari Scolastici (P.M.S.) - ridefinizione del Quadro Economico - e conseguente atto ricognitivo.**

#### **Premesso:**

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
  - che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;
  - che con Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
  - che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41, 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;
- Visto il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, con il quale, all'articolo 13, lo stato di emergenza per i suindicati eventi sismici è stato prorogato fino al 31 dicembre 2016;

**Preso atto** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Considerato che:**

- la Struttura Tecnica del Commissario in tutte le procedure di gara si è avvalsa della deroga concessa dalla D.C.M. del 4 luglio 2012 per ciò che riguarda le comunicazioni all'osservatorio di cui all'art. 7 del D.Lgs. 163/2006;
- le disposizioni della legge n. 114/2014 hanno modificato le disposizioni in materia di comunicazioni delle varianti in corso d'opera all'ANAC ed all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, per cui con nota del 05.09.2014 avente Prot. C.R.2014.0030291 il Commissario Delegato ha richiesto parere all'ANAC in merito all'obbligo di trasmettere le varianti essendo le predette disposizioni successive ai provvedimenti di deroga assunti dal Commissario per attuare i propri interventi e permanendo la deroga;
- con nota pervenuta in data 14.10.2014 avente Prot. C.R. 2014.0034899 l'ANAC ha precisato che l'obbligo di comunicazione delle varianti di cui al comma 2 dell'art. 37 della Legge 114/2014 riguarda gli appalti già soggetti all'osservanza dell'art. 7 del D.lgs. 163/2006 in materia di comunicazioni all'Osservatorio; per quanto riguarda invece le varianti di cui al comma dell'art. 37 della Legge 114/2014, le stazioni appaltanti sono tenute alla trasmissione all'ANAC nei casi indicati dalla norma e dal comunicato del Presidente del 17 settembre 2014, indipendentemente se queste riguardino appalti soggetti o meno alle comunicazioni all'Osservatorio previste dall'art. 7 del D.lgs. 163/2006;

**Premesso inoltre che:**

- con ordinanza n. 5 del 6 luglio 2012 è stata prevista la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate per consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno 2012/2013;
- con ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012 è stato approvato il Programma Operativo Scuole, nel quale si prevede la locazione per un periodo di 9 mesi di Prefabbricati Modulari Scolastici;
- con le ordinanze n. 78 del 21.11.2012, n. 17 del 18.02.2013, n. 68 del 07.06.2013, n. 104 del 12.09.2013, n. 19 del 13.03.2014, n. 52 del 30.06.2014, n. 79 del 05.12.2014, n. 7 del 04.02.2015 e n. 41 del 6 agosto 2015 è stato più volte rimodulato il Programma Operativo Scuole, con il quale il costo complessivo stimato per la fornitura dei P.M.S., ammonta ad Euro 36.200.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'art.2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

**Preso atto**, con riferimento al Lotto n. 31 dei P.M.S., Scuola dell'Infanzia - Frazione XII Morelli - nel Comune di Cento (FE), che:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J39G13000400001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. 53398897CC;

- con decreto n. 906 del 17 settembre 2013, il lotto 31 dei P.M.S. a seguito di procedura negoziata senza pubblicazione di bando, è stato provvisoriamente aggiudicato all'impresa Modulcasa Line S.p.a. di Bannone di Traversetolo (PR) che ha presentato un ribasso del 33,73% sull'importo posto a base di offerta di 35,00 euro/m<sup>2</sup> mese per una superficie minima da realizzare di m<sup>2</sup> 60,00 per la locazione del P.M.S. per una durata di 9 mesi per l'importo risultante pari a 23,19 euro/m<sup>2</sup> mese;
- con decreto n. 1236 del 05.11.2013 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata aggiudicata definitivamente la realizzazione del PMS in epigrafe all'impresa Modulcasa Line S.p.a. per un ribasso del 33,73% sull'importo a base di gara, per un importo complessivo di Euro 18.500,00 di cui Euro 12.525,03 come canone di locazione per 9 mesi, ed Euro 5.974,97 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- in data 18 novembre 2013 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto, Rep. n. 0198 per il corrispettivo contrattuale, relativo alla locazione per nove mesi, di Euro 12.525,03, oltre ad IVA;
- con Decreto n. 1167 del 07.07.2014 è stata approvata la prosecuzione dell'utilizzo e locazione del Prefabbricato Modulare Scolastico oltre il termine stabilito dal contratto iniziale e fino al 30.06.2015 per il corrispettivo risultante di Euro 1.252,00 oltre IVA come nuovo canone mensile, corrispondente ad un totale di Euro 15.650,00 oltre IVA fino al 30.06.2015;
- in data 23 luglio 2014 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto, Rep. n. 0281, per il corrispettivo contrattuale di Euro 15.650,00, oltre ad IVA relativo alla prosecuzione della locazione fino al 30.06.2015;

**Considerato** che il quadro tecnico economico del Lotto n. 31 dei P.M.S. è risultato così rideterminato:

<b>LOTTO 31</b>		<b>Ubicazione :    CENTO                    (FE)</b>	
<b>Den.: XII MORELLI SCUOLA INFANZIA</b>			
<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>			
Canone di locazione del P.M.S. della durata di 9 (nove) mesi, comprensiva degli oneri per la progettazione, la realizzazione del basamento, le opere di urbanizzazione primaria dell'area di pertinenza, il trasporto, la fornitura e posa in opera, la manutenzione ordinaria e straordinaria, lo smontaggio, l'eventuale ripristino dell'area di pertinenza nella condizione originaria			
<b>A)</b>	<b>CANONE DI LOCAZIONE</b>		
A.1 -	Canone di locazione posto a base di gara		18.900,00
A.1.1 -	Ribasso offerto	-33,73%	-6.374,97
A.2 -	Perizia di Variante e suppletiva, al netto del ribasso		2.260,00
A.3 -	Canone di locazione per proroga oltre la scadenza del contratto, al netto del ribasso		15.650,00
<b>CANONE DI LOCAZIONE</b>			<b>30.435,03</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1 -	Indagini geologiche		0,00
B.2 -	Allacciamenti ai pubblici servizi		0,00
B.3 -	Imprevisti		0,00
B.4 -	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		0,00
B.5 -	Accantonamento di cui all'Art. 12 del D.P.R. 207/2010		0,00
B.6 -	Spese di cui all'articolo art. 92 comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche Controllo dei lavori, per attività di Assistenza giornaliera, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione dei progetti		525,57
B.7 -	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti		76,09
B.8 -	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00
B.9 -	Spese per pubblicità		20,11
B.10 -	Commissione verifica conformità		0,00
B.11 -	I.V.A. 22%, importo su (A+B.3+B.5)		6.695,71
B.12 -	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6		21,02
B.13 -	I.V.A. per spese tecniche compreso contributo integrativo (22%) su importo (B.1+B.2+B.6+B.8+B.9+B.10+B.12)		124,67
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			<b>7.463,17</b>
<b>SOMMA TOTALE INTERVENTO</b>			<b>37.898,20</b>

**Atteso** che in data 14.11.2013, con comunicazione inviata via mail assunta al protocollo CR.2013.0028268 del 15.11.2013, la Direzione Didattica, tramite il Comune di Cento, ha richiesto di installare un sistema d'allarme anti-effrazione;

**Considerato** che:

- in data 20.03.2014, con e-mail assunta al protocollo CR.2014.0005950 del 06.02.2014, l'assistente al DEC Geom. Casacchia, sentito il DEC e su indicazione del RUP, ha ordinato all'impresa l'immediato inizio delle lavorazioni di variante assegnando un tempo utile di 7 giorni per completare le operazioni;
- le opere di variante sono state completate entro il 27 marzo 2014;

**Verificato** che, in considerazione dell'urgenza e nelle more della formalizzazione della prevista Perizia di Variante Suppletiva:

- il Responsabile del Procedimento ha accertato nei modi stabiliti dal D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 quanto dichiarato dal DEC e dalla documentazione acquisita agli atti, sulla non imputabilità alla Stazione Appaltante delle suddette circostanze che hanno portato alla necessità dei maggiori e diversi lavori rispetto a quelli di contratto,

motivando circa la loro non prevedibilità al momento della redazione del progetto e precisando che si doveva procedere all'esecuzione delle lavorazioni richieste, in virtù del fatto che il PMS era aperto all'attività didattica e pertanto non era possibile attendere i tempi per l'approvazione della Perizia di Variante e Suppletiva, tenendo conto anche delle deroghe evidenziate in premessa;

- è stato sottoscritto tra il Direttore dell'Esecuzione del Contratto pro-tempore Arch. Alfiero Moretti e l'Impresa in data 20.03.2014 il Calcolo Sommario di Spesa dei lavori richiesti, ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. g) del D.P.R. 207/2010, per un importo stimato di Euro 2.300,00 per la fornitura ed installazione di un impianto di allarme fissando la scadenza dell'ultimazione dei lavori al 27.03.2014;

**Vista** l'urgenza di dare compiuta la realizzazione dei PMS per consentire il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2013-2014 agli studenti le cui scuole sono state danneggiate dall'evento sismico del maggio 2012 e per le motivazioni di urgenza legate all'emergenza sisma Emilia, anche con lavori già terminati, ma non essendo portate a compimento le procedure tecnico-amministrative di certificazione della regolare esecuzione dei lavori, si è dovuto ordinare talune lavorazioni necessarie, indispensabili, o migliorative in attesa della redazione della Perizia di Variante;

**Preso atto** che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, come specificato nella apposita Relazione di Perizia:

- ha accertato la non imputabilità delle varianti alla Stazione Appaltante;
- ha motivato la non prevedibilità delle stesse al momento della redazione dell'appalto, della consegna dei lavori e dell'approvazione della progettazione esecutiva redatta dall'impresa Modulcasa Line S.p.a. di Bannone di Traversetolo (PR);
- ha precisato le ragioni per cui si è resa necessaria la redazione della Perizia di Variante e Suppletiva n.1 del Lotto n. 31 dei P.M.S.;

**Considerato** che le opere previste nella Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto 31 dei P.M.S. sono state determinate da cause impreviste sorte in corso di esecuzione delle opere, secondo quanto stabilito dall'art. 132 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, comma 1, lettera b).

**Dato atto** che il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Manuela Manenti, con atto del 26.11.2015, depositato presso la Struttura Tecnica del Commissario Delegato, ha approvato, ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto 31 dei P.M.S. predisposta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in linea tecnica ed economica, che comporta l'aumento dell'importo contrattuale da Euro 12.525,03 a Euro 30.435,03;

**Preso atto** che l'importo della fornitura al netto del ribasso, in virtù delle nuove lavorazioni richieste, dal Comune e dalla Direzione Didattica, esclusa IVA, nel quale è stato inserito il nuovo canone concordato in seguito alla proroga di locazione oltre al termine stabilito dal Contratto originario, risulta così modificato:

	Lavori	Canone Locazione Periodi aggiuntivi	TOTALE
IMPORTO ORIGINARIO	€ 12.525,03		
MAGGIORI LAVORI PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA N. 1	€ 2.260,00		
CANONE DI LOCAZIONE AGGIUNTIVO FINO ALLA SCADENZA DELLA PROROGA IL 30/06/2015		€ 15.650,00	
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>€ 14.785,03</b>	<b>€ 15.650,00</b>	<b>€ 30.435,03</b>

**Vista** Relazione Tecnica della Perizia che riporta lo schema di raffronto tra il Quadro Economico originario ed il Quadro Economico di Perizia, di seguito riportato:

		PROGETTO APPROVATO	PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE N. 1	
<b>A)</b>	<b>CANONE DI LOCAZIONE</b>			
A. 1	Canone di locazione posto a base di gara	18.900,00	18.900,00	
A. 1.1	Ribasso offerto 33,73%	-6.374,97	-6.374,97	
				<b>12.525,03</b>
A. 2	Perizia n.1, al netto del ribasso		2.260,00	
				<b>2.260,00</b>
A. 3	Canone di prosecuzione della locazione oltre al contratto iniziale			<b>15.650,00</b>
	<b>CANONE DI LOCAZIONE</b>	<b>12.525,03</b>		<b>30.435,03</b>

**Preso atto** che impresa Modulcasa Line S.p.a ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo per accettazione, il Calcolo Sommario di Spesa in data 06.02.2014 e lo schema dell' Atto di sottomissione ed il Verbale di Concordamento nuovi prezzi, in data 20.03.2014;

**Visto** che:

- che l'importo contrattuale da Euro 12.525,03 è aumentato di Euro 15.650,00 per la proroga della locazione oltre il termine del Contratto originario e aumenta ulteriormente di Euro 2.260,00, per effetto della presente Perizia ed è pertanto pari a Euro 30.435,03;
- che l'importo dei lavori della Perizia incide per il 18,04 % rispetto all'importo contrattuale originario;

- i maggiori oneri determinati dalla Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 trovano copertura all'interno del quadro tecnico economico relativo al Lotto 31 dei P.M.S., risultante dalla ridefinizione del finanziamento di cui all'Ordinanza n. 41 del 06.08.2015.

Tutto ciò premesso e considerato

## DECRETA

1. di prendere atto dell'approvazione ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, dal punto di vista tecnico, del Responsabile del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto n. 31 dei Prefabbricati Modulari Scolastici (P.M.S.), del 26.11.2015, e relativa alla Scuola Infanzia- Frazione XII Morelli - nel Comune di Cento (FE), redatta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Ing. Tommaso Simeoni, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato, che prevede ulteriori lavorazioni riguardanti l'installazione di un impianto di allarme, e che comporta una spesa aggiuntiva di Euro 2.260,00 oltre IVA, elevando l'importo contrattuale originario, pari a Euro 12.525,03, a cui si aggiungono Euro 15.650,00 per effetto della proroga della locazione ed Euro 2.260,00 per effetto della presente Perizia ed è pertanto pari a Euro 30.435,03;
2. di approvare il quadro tecnico economico delle spese del Lotto n. 31 dei P.M.S., rideterminato in base agli oneri previsti dalla Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, per un importo pari ad Euro 37.898,20;
3. di approvare l'affidamento dei lavori di cui alla perizia di variante n. 1, all' Impresa Modulcasa Line S.p.a di Bannone di Traversetolo (PR), che ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere per accettazione, il Calcolo Sommario di Spesa in data 06.02.2014 e lo schema dell' Atto di sottomissione ed il Verbale di Concordamento nuovi prezzi, in data 20.03.2014;
4. di prendere atto che i lavori sono stati ultimati dall'Impresa Modulcasa Line S.p.a sostanzialmente entro il 27 marzo 2104;
5. di dare atto che gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'intervento in oggetto trovano copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, secondo quanto disposto con ordinanza n. 104 del 12 settembre 2013, con ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014, con ordinanza n. 52 del 30 giugno 2014, con ordinanza n. 79 del 05.12.2014, con ordinanza n. 7 del 04.02.2015 e con ordinanza n. 41 del 06.08.2015;
6. di dare mandato alla Dott.ssa Claudia Balboni, quale Ufficiale Rogante della struttura commissariale, per la stipula del relativo atto ricognitivo, nella forma pubblico-amministrativa.

Bologna li, - 4 DIC. 2015

Stefano Bonaccini

